

Bassano

bassano@corriereveneto.it

NUMERI UTILI
Comune 0424519111
Poltrada 0424216611
Vigili Urbani 0424519620

Commissariato 0424507911
Emergenza infanzia 114
Guardia medica 0424888814
Ospedale civile 0424888111

Ambulanza C.R.I. 0424529302
SOCCORSO ALPINO
Altopiano Asiago 0424663359
Bemaro Valdarno 330538683

Arsiero 330538680
Schio 330538681

FARMACIE DI TURNO
Agostinelli SNC 0424523195

Un festival culturale fra le trincee nelle «terre graffiate» del Grappa

Concerti di classica e jazz, escursioni guidate, degustazioni in malga per non dimenticare la Grande Guerra, ma anche per rilanciare il turismo

ROMANO D'EZZELINO La storia di cento anni fa incontra la musica, classica e jazz, nelle trincee, nei solchi e nelle depressioni del terreno create dai bombardamenti, con escursioni guidate e interventi di esperti che permetteranno al pubblico di addentrarsi nei luoghi della Grande guerra. Per non dimenticare quelle drammatiche pagine che insanguinarono il territorio, ma anche per far conoscere, amare e promuovere dal punto di vista turistico il massiccio del Grappa, sempre più trascurato e abbandonato, alcuni giovani del Bassanese hanno organizzato «Terre graffiate». Si tratta di un festival di carattere storico-culturale-musicale che debutterà nelle prossime settimane. Lo scenario degli eventi saranno le «cicatrici» sulla terra lacerate dalle ferite del conflitto.

È attorno a quei «segnò» indelebili che Marco Ronchi e Sandro Zanon hanno sviluppato il progetto, coinvolgendo le amministrazioni di Romano d'Ezzelino, Borso del Grappa, Pove del Grappa, Solagna, San Nazario e Cismon del Grappa, oltre ad altre consolidate realtà artistiche del territorio, tra le quali Veneto Jazz e Operaestate Festival. Ne è scaturito un prodotto originale. Un viaggio emozionale nel tempo e nel suggestivo ambiente montano, che farà tappa sui campi di battaglia, e avrà come colonna sonora musica di qualità eseguita da



Le «cicatrici» Le trincee del Grappa in un fotogramma di «Ciel ross»

interpreti di spessore. «Tra gli strumenti sui prati, ci sarà anche un pianoforte a coda», fanno sapere gli organizzatori. I quattro concerti si terranno infatti all'aperto (in caso di maltempo nella chiesetta di San Giovanni in località Colli Alti) poco prima del tramonto, alle 18, ed il pubblico non si accomoderà sulle sedie ma sulle proprie coperte, tra l'erba.

«Ogni concerto (5 euro il

Il progetto
Coinvolto i Comuni di Romano, Borso, Pove, Solagna, San Nazario e Cismon

biglietto) sarà preceduto, alle 14, da un'escursione guidata - spiegano i curatori della manifestazione - ma le due cose sono indipendenti: c'è libertà di partecipazione.

Al termine dell'esperienza, si potranno degustare i piatti tipici nelle malghe e nei rifugi». «Terre graffiate» vuole infatti rilanciare il Grappa con il suo patrimonio.

«Questa iniziativa, che sosteniamo per la qualità della

Sessioni di musica
Si terranno al tramonto preceduti, per chi vuole, da un'escursione guidata

proposta, intende porre le basi per un progetto più strutturato che faccia rivivere il massiccio - sottolinea il sindaco di Romano, Simone Bontorin - non a caso collaborano anche le Unioni montane del Brenta e del Grappa».

Preludio al festival, il 2 luglio al teatro di Sacro Cuore di Romano (alle 21), sarà il film documentario «Ciel ross». Bassano in guerra», che i registi Giorgia Lorenzato e Manuel Zappellon hanno dedicato alle emozioni di uomini e donne del territorio nelle fasi più concitate del conflitto.

Seguiranno i quattro eventi: il 21 luglio tra Cibara e il monte Asolone, la cima contesa dove, al termine dell'escursione, il Trio Veneto proporrà brani di Franz Schubert e Johannes Brahms; il 22 luglio si aprirà con l'omaggio alla «terra degli ardit» e al Col della Berretta, mentre il concerto è previsto sul Col Moschin con il sestetto Ghost Horse; il 28 sarà la volta di Col Campeggia, dove durante la guerra c'era il supporto logistico, cui seguirà «Note in trincea», con il Trio Veneto suoneranno il celebre violinista Dajan Bogdanovic e Luca Volpato, già componente della Filarmonica della Scala (ha suonato anche con Abbado); infine, il 29 luglio, sul monte Oro, musica e riflessione con un racconto proposto in forma di «suite» per scandire la vita di un soldato al fronte.

Raffaella Forin
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli eventi



● Il festival Terre Graffiate (in foto gli ideatori) si terrà il 21, 22, 28 e 29 luglio e inizierà il 2 con una serata di presentazione, a teatro di Sacro Cuore di Romano d'Ezzelino, durante la quale verrà proiettato il film documentario «Ciel Ross - Bassano in Guerra», che altera il pubblico a scoprire o ricordare gli avvenimenti sul massiccio del Grappa

Riapertura entro un mese

Viale Scalabrini, sono iniziati i lavori per il secondo tratto di marciapiede



Malati
I platani del viale sono malati ed alcuni sono morti. L'esperto esclude il «cancro colorato»

BASSANO Sono malati di «cancro colorato» i platani di viale Scalabrini. Lo ha stabilito una nuova indagine sullo stato di salute delle piante effettuata ieri dall'agronomo Stefano Farronato. Il professionista, cui già in passato era stato affidato il compito di visitare i vecchi platani in vista dell'avvio dei lavori di rifacimento del viale - attualmente in corso - ha svolto una serie di analisi su alcuni esemplari che dall'aspetto lasciano intravedere qualche problema. Sotto la lente, in particolare, sono finiti i primi due all'imbocco da sud dell'arteria che, nonostante la bella stagione sia entrata nel vivo da tempo, sono secchi e privi di foglie. E infatti, sembrerebbe siano morti. Ma non pare che il responsabile sia il cancro colorato, che è una grave patologia causata da un fungo, il Ceratocystis fimbriata. Nel frattempo, il cantiere dei lavori si è spostato nuovamente. Concluso il rifacimento della porzione di marciapiede che da viale Scalabrini prosegue su via Colombare - lungo la scuola media Bellavitis - da qualche giorno le maestranze dell'impresa marosticense Toniazio sono alle prese con l'ultimo tratto del marciapiede della direttrice che ancora mancava all'appello, quello a nord sul lato ovest. Una volta ultimato, procederanno con l'asfaltatura. Secondo l'assessore alla Cura urbana Roberto Campagnolo, il viale sarà riaperto del tutto, rinnovato, entro un mese. Compresa la sostituzione dell'impianto d'illuminazione, l'operazione complessiva è costata circa 700mila euro.

R. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cantiere

Vardanega e il polo museale Poletto: «Mancano le carte»

Subentro Imprevar al vaglio dei legali del Comune

BASSANO Sul subentro della società Imprevar alla Nico Vardanega Costruzioni, il Comune sta procedendo con i piedi di piombo e prima di esprimersi attende l'esito delle verifiche dei legali ai quali si è affidato in questa delicata fase che in città coinvolge due importanti cantieri: il restauro del Ponte degli Alpini e la realizzazione del polo museale Santa Chiara. «Per ora abbiamo in mano solo una comunicazione del notaio - dichiara il sindaco Riccardo Po-

letto - So che i nostri avvocati hanno già inoltrato richiesta di ulteriore documentazione. A partire dall'atto che sancisce formalmente il passaggio. Che, a quanto ci dicono, dev'essere avallato dall'autorità giudiziaria, quindi dal tribunale». Il primo cittadino rileva inoltre che nei documenti ricevuti finora «mancano quelli relativi alla messa in liquidazione dell'impresa di Possagno, notizia che abbiamo appreso dagli organi di informazione. Anche questo è un aspetto che i nostri legali stanno verificando. Nel frattempo, continuiamo a rapportarci con la Vardanega. Sia per quanto riguarda la chiusura della partita per il restauro del ponte, dopo la rescissione del contratto, sia per il Santa Chiara il cui appalto è assegnato alla stessa azienda».

Sono molti gli interrogativi che si sta ponendo il Comune



mento palladiano, il titolare dell'impresa, Giannantonio Vardanega, ha più volte manifestato la volontà di opporsi con un'azione legale. «Non sappiamo se lo farà con l'Imprevar o con la Vardanega», commenta Poletto che prevede tempi lunghi prima che il cantiere nell'alveo del Brenta si rimetta in moto. La società che subentra esiste dal 2016.

pool di realtà con interlocutori locali; per il restante 20 per cento è di Massimiliano Simoncello, già direttore del cantiere per il Ponte degli Alpini e uomo di fiducia di Vardanega. Intanto, nel fiume, su incarico del Comune, la Brenta Lavori ha rimosso la maggiore parte del materiale di riporto servito per costruire gli sbarramenti a protezione dell'area di lavoro, in attesa della ripresa delle operazioni di restauro. «Non potevamo rischiare che le dighe di terra, sabbia e massi potessero essere travolte dalla furia dell'acqua in caso di aumento sostenuto della portata del Brenta che spesso si verifica in questo periodo - osserva il sindaco - Avrebbero potuto essere serie conseguenze, e non solo per il ponte ma anche per il canale che corre a sud e per gli edifici che si affacciano sul fiume». L'amministrazione metterà in conto

Scandagliato il Brenta

Pensionato scomparso da via Da Ponte, riprese le ricerche anche con i sub

BASSANO I vigili del fuoco hanno ripreso ieri mattina le ricerche di Nerio Cavalli, 67enne di Bassano, che è sparito da mercoledì scorso, da quando i vicini hanno notato la porta della sua casa di via Vicolò da Ponte, in pieno centro, spalancata. Ma di lui non c'è più nessuna traccia. E non c'è modo di rintracciarlo, dato che non ha portato con sé il cellulare. A dare l'allarme un parente, preoccupato per il suo mancato rientro. Le telecamere hanno registrato un ultimo suo passaggio in zona via Pusterla ed è proprio da quell'area, a monte del ponte degli Alpini, che ieri i vigili del fuoco hanno ricominciato a cercare l'ex dipendente dell'Anas, mentre l'elicottero dei vigili del fuoco, reparto volo di Bologna, effettuava un controllo dell'area dall'alto.

Nelle ricerche sono stati coinvolti anche i sommozzatori, sempre dei vigili del fuoco che in particolare hanno scandagliato le acque del fiume Brenta fino ed oltre Tezze sul Brenta, anche con telecamere subacquee. Purtroppo le ricerche, che sabato erano state sospese, hanno dato ancora una volta esito negativo. Nei giorni scorsi si erano mobilitati per il 67enne, oltre ai carabinieri, decine di volontari di protezione civile, anche con i cinofili del Nucleo Cinofilo Anc Veneto, che fa parte

ogni in capitale ripartiti all'indirizzo web sopran-
dicato. Informazioni: Servizio Approvvigionamenti
dal. (442698770). Data di spedizione del bando alla
GIUC: 29.05.2018. Pubblicazione sulla GU n° Serie
Speciale n. 54 del 04.05.2018.
IL PROCURATORE SPECIALE: dott. Paolo Zaccanaro

dopo aver appreso del suben-
tro. Sulla rottura «in danno»
del contratto per i lavori di
consolidamento del monu-

Ha sede a Roma; per l'80 per
cento è detenuta dalla Brick
srl, che a sua volta è della HdI
srl sempre della capitale, un

alla Vardanega il costo del-
l'operazione: 131.428 euro.
R.F.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

del Nucleo del Marosticense.
Benedetta Centin
© RIPRODUZIONE RISERVATA